



In Cammino

Parrocchia "San Pietro Apostolo" in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

segreteria@parrocchiaazzanodecimo.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 29 SETTEMBRE
XXVI DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO

Numero 302

29 settembre 2013

ORARIO
S. MESSE

**Tutte le
mattine**

Ore 7.30
(S. Rosario,
Lodi e S. Messa)

Sabato

Ore 18.30

Domenica

Ore 8.00

Ore 9.30

Ore 9.30

(Le Fratte)

Ore 11.00

Ore 18.30



*"Gesù da ricco che era,
si è fatto povero per voi" 2Cor 8,9*

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca (*Lc 16,19-31*)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

C'era una volta un ricco... La parabola del ricco senza nome e del povero Lazzaro inizia con il tono di una favola e si svolge con il sapore di un apologo morale: c'è uno che si gode la vita, un superficiale spensierato, al quale ben presto la vita stessa presenta il conto. Il cuore della parabola non sta però in una sorta di capovolgimento nell'aldilà: chi patisce in terra godrà nel cielo e chi gode in questa vita soffrirà nell'altra. Il messaggio è racchiuso in una parola posta sulla bocca di Abramo, la parola 'abisso', un grande abisso è stabilito tra noi e voi. Questo baratro separava i due personaggi già in terra: uno affamato e l'altro sazio, uno in salute e l'altro coperto di piaghe, uno che vive in strada l'altro al sicuro in una bella casa. Il ricco poteva colmare il baratro che lo separava dal povero e invece l'ha ratificato e reso eterno. L'eternità inizia quaggiù, l'inferno non sarà la sentenza improvvisa di un despota, ma la lenta maturazione delle nostre scelte senza cuore. Che cosa ha fatto il ricco di male? La parabola non è moralistica, non si leva contro la cultura della bella casa, del ben vestire, non condanna la buona tavola. Il ricco non ha neppure infierito sul povero, non lo ha umiliato, forse era perfino uno che osservava tutti i dieci comandamenti. Lo sbaglio della sua vita è di non essersi neppure accorto dell'esistenza di Lazzaro. Non lo vede, non gli parla, non lo tocca: Lazzaro non esiste, non c'è, non lo riguarda. Questo è il comportamento che san Giovanni chiama, senza giri di parole,

omicidio: chi non ama è omicida (1 Gv 3,15). Tocchiamo qui uno dei cuori del Vangelo, il cui battito arriva fino al giorno del giudizio finale: Avevo fame, avevo freddo, ero solo, abbandonato, l'ultimo, e tu hai spezzato il pane, hai asciugato una lacrima, mi hai regalato un sorso di vita. Il male è l'indifferenza, lasciare intatto l'abisso fra le persone. Invece «il primo miracolo è accorgersi che l'altro, il povero esiste» (S. Weil), e cercare di colmare l'abisso di ingiustizia che ci separa. Nella parabola Dio non è mai nominato, eppure intuiamo che era lì presente, pronto a contare ad una ad una tutte le briciole date al povero Lazzaro e a ricordarle per sempre, tutte le parole, ogni singolo gesto di cura, tutto ciò che poteva regalare a quel naufrago della vita dignità e rispetto, riportare uomo fra gli uomini colui che era solo un'ombra fra i cani. Perché il cammino della fede inizia dalle piaghe del povero, carne di Cristo, corpo di Dio.

SEGNALIAMO

- ✓ **Inizio dell'anno catechistico:** è previsto per lunedì 07 ottobre, attendiamo la prossima settimana per farvi conoscere l'orario definitivo. Nel frattempo tutti coloro che desiderano iscriversi alla proposta di catechesi possono continuare a portare le schede, compilate in tutte le sue parti, in canonica o in oratorio.
- ✓ **Sabato 06 ottobre inizia l'ACR e domenica 07 il gruppo Scout di Azzano Decimo, partecipando alla S. Messa e processione della B. V. del Rosario iniziano il loro cammino:** a entrambe le associazioni i nostri auguri perché la loro opera educativa continui con entusiasmo. Ricordiamo che sono aperte le ricerche a nuovi acierrini e nuovi lupetti. Il "branco" degli educatori e dei capi Scuot vi stanno aspettando numerosi.
- ✓ **PREGHIERA DEL S. ROSARIO NEL MESE DI OTTOBRE:**
 - mercoledì alle ore 16.00 nella chiesetta di Santa Croce;
 - mercoledì alle ore 20.30 presso la famiglia Fradeloni (Via Crozzoli, Le Fratte)
 - mercoledì alle ore 20.30 presso la Famiglia Tondato Bruno (via Divisione Julia).

- ✓ **A tutte le persone che si dedicano al servizio di pulizia e cura della nostra chiesa, si è pensato di porgere il nostro grazie offrendo una gita - pellegrinaggio venerdì 18 ottobre, con visita alla Basilica del Santo a Padova. Pranzo ad Occhiobello e visita al Monastero di Praglia. La partenza dall'oratorio è prevista alle ore 7.00. Si può dare la propria adesione in canonica tassativamente entro il 14 ottobre.**

AVVISI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 29:** S. Messe con orario festivo;
- LUNEDÌ 30:** Ore 20.30 in oratorio, incontro genitori di seconda elementare;
Ore 20.45 si riunisce in canonica il comitato di redazione del calendario parrocchiale 2014.
- MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE:** Ore 20.30 a Pordenone inizia la "Settimana Sociale" (vedi locandina).
- GIOVEDÌ 3:** Ore 20.30 in oratorio, presentazione dell'esperienza della lectio di quest'anno "La preghiera dei salmi", ci aiuterà il biblista e neo-amministratore parrocchiale di Corva don Maurizio Girolami: l'incontro si rivolge a tutti gli operatori pastorali e a quanti sono interessati (vedi depliant).
- VENERDÌ 4:** S. Messe alle ore 8.00 e 18.30 nella quale ricorderemo tutti i sacerdoti defunti della nostra parrocchia e il vescovo S. E. Mario Peressin;
Ore 16.00 uscita animatori ad Aviano (ritrovo in oratorio).
- SABATO 5:** Ore 14.00 in oratorio incontro Coordinamento Oratorio;
S. Messa prefestiva alle ore 18.30 **(ricordiamo di prestare attenzione alla variazione d'orario).**
- DOMENICA 6:** S. Messe con orario festivo;
Alle ore 18.30 sarà presente il Vicario Generale mons. Basilio Danelon che presiederà l'eucaristia, a seguire la processione con la statua della Beata Maria Vergine per le strade del paese. La liturgia sarà animata dal nostro coro "Immacolata" e dai Pueri Cantores di Fiume Veneto.